

Niente diretta Rai?

[Fermiamo la guerra](http://www.fermiamolaguerra.it)

13-02-2003

Sit in alla Rai: uno scandalo la mancata diretta della manifestazione

Un grande telone con il "guernica" di Picasso e una grande bandiera della pace attaccate ai cancelli della sede Rai di viale Mazzini. Un banchetto e un microfono aperto ai componenti delle varie organizzazioni che fanno parte del comitato promotore della manifestazione contro la guerra in Iraq di sabato prossimo.

"C'e' un problema di democrazia che riguarda il mondo e in Italia c'e' un problema di democrazia dell'informazione", e' la critica di Flavio Lotti della tavola per la pace che accusa di essere di fronte a "una campagna vera di boicottaggio". Non solo.

"Temiamo che la deriva antidemocratica avra' il suo culmine nei prossimi giorni quando si raccontera' la manifestazione - insiste Lotti- abbiamo il timore che qualcuno abbia dato incarico agli operatori di inquadrare solo le bandiere dell'iraq, abbiamo il timore che ai giornalisti qualcuno abbia chiesto di andare a cercare una bandiera americana bruciata".

Sit-in di protesta, dunque, davanti alla sede rai di viale Mazzini, per chiedere alla rai di tornare sulle sue [decisioni](#), con la speranza che la manifestazione di sabato "sia raccontata con obiettività".

COMMENTI

Adnkronos - 13-02-2003

19:26 IRAQ: SACCA', DIRETTA RAI 15/2 POTEVA INTERFERIRE CON POLITICA

MA

RETI PUBBLICHE DARANNO AMPIO SPAZIO A NOTIZIE SU MANIFESTAZIONE Roma,

12

feb. - (Adnkronos) -

Non c'e' nessuna legge che obblighi la Rai a seguire

in diretta la manifestazione pacifista di sabato prossimo. E la trasmissione poteva apparire come un'interferenza nel dibattito politico in

corso. Lo ha spiegato il direttore generale della Rai, Agostino Sacca', nel

corso della lunga audizione (quasi quattro ore) che lo ha visto protagonista oggi in commissione di Vigilanza. "La mia perplessita' -ha

spiegato Sacca'- atteneva solo ad un fatto: essendoci un dibattito molto

importante in Parlamento su questo tema, la diretta poteva sembrare un'interferenza. Dopodiche' ho lasciato la valutazione al Cda", che, com'e' noto, il 6 febbraio si e' espresso contro la diretta. Alla domanda

del presidente della commissione, Claudio Petruccioli, sulla necessita' di

"fare chiarezza su chi decide in Rai", Sacca' ha risposto che, sull'argomento "non esistendo alcuna disposizione aziendale" ci si e'

sempre regolati valutando, prima il dg e poi il Cda, le richieste avanzate dai direttori. Sacca' ha comunque sottolineato di aver detto "a tutti i direttori di dare ampio spazio alla manifestazione e ai sentimenti pacifisti: questi avvenimenti -ha detto Sacca'- non verranno censurati dalla Rai ma verranno trattati come grandi notizie". (segue)
(Nex/Rs/Adnkronos) 12-FEB-03 19:26

"NON C'E' ALCUNA LEGGE CHE OBBLIGA LA RAI A TRASMETTERLA" (Adnkronos)

All'inizio dell'audizione il presidente della commissione, Claudio Petruccioli, ha reso noto di aver ricevuto ieri una lettera di Sacca' in risposta alla richiesta di diretta arrivata da un gruppo di parlamentari. Nella lettera Sacca' spiegava che "non e' dato rintracciare nell'ordinamento alcuna disposizione che obblighi la Rai a trasmettere in diretta eventi e/o manifestazioni come quella in esame". "Nondimeno -scriveva Sacca'- la Rai e' tenuta ad un'informazione imparziale, completa, obiettiva e pluralista. In osservanza di tali criteri, cui il servizio pubblico deve conformarsi, la Rai dara' adeguata informazione dell'evento in questione nei modi e nei tempi che riterra' piu' opportuni in relazione a detti principi, avendo peraltro riguardo alla non trascurabile circostanza che il tema sul quale verte la manifestazione appartiene gia' al dibattito che si sta svolgendo nella massima istanza rappresentativa del Paese", aggiungeva il dg, sottolineando che "le indicazioni in questione sono state formulate da parte del Cda nella seduta del 5/6 febbraio".
(Nex/Pn/Adnkronos) 12-FEB-03 19:27

Il Manifesto - 14-02-2003

La7 scenderà in campo con i mezzi delle grandi occasioni: 15 telecamere, 7 giornalisti lungo il corteo, un elicottero. E poi collegamenti da Milano (Gad Lerner), New York (Damiano Ficoneri e Gianni Riotta), Hamman (Gabriella Caimi). Oltre agli ospiti in studio a Roma, dove, insieme con Sonia Cianca e Giuliano Ferrara, il commento sarà affidato a Gianni De Michelis e Gustavo Selva.